



REGIONE DEL VENETO



Scuole che Promuovono Salute

Piano Regionale Prevenzione 2020-2025





REGIONALE PREVENZIONE 2020-2025

E' lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli investimenti di prevenzione da realizzare sul territorio


E' la cornice comune degli obiettivi di molte delle aree rilevanti per la Sanità Pubblica

Stabilisce obiettivi da perseguire e prevede che ogni Az.ULSS predisponga e approvi successivamente alla sua adozione un proprio piano (Piano Aziendale di Prevenzione, PPA)

Favorisce il processo di attuazione dei LEA della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (DPCM 12/01/2017)

Sostiene una visione di prevenzione che promuove l'integrazione con attività e azioni previste da leggi, regolamenti o Piani di settore

Riafferma il modello di governance intersettoriale a multilivello



***Piano Nazionale della Prevenzione
2020 – 2025***



***Piano Regionale Prevenzione
2020 – 2025***



MO1 Malattie croniche non trasmissibili



PP1 Scuole che promuovono salute

PP2 Comunità attive

PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute



LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Sottolinea l'importanza di impegnarsi a supportare la **Scuola a divenire luogo che faciliti scelte di vita salutari** mettendo le persone in condizione di poter scegliere comportamenti sani.

La Scuola con il supporto tecnico scientifico dei Servizi sanitari regionali preposti, avvia un processo che, a partire da una analisi di contesto, definisce **piani mirati** a:

1. promuovere competenze individuali e capacità d'azione (*life skills*);
2. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo (*ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all'aperto laboratori, ristorazione, aree verdi, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne*);
3. migliorare l'ambiente sociale (*relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole*);
4. collaborare con la comunità locale (*Az.ULSS, Enti Locali, Associazioni, ecc.*).



LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

- *Le Scuole che Promuovono Salute* si basano sull'**Approccio globale alla salute**: La salute è intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Mira al raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo.

Una Scuola che Promuove salute:

- attua un piano strutturato e sistematico per la salute **adottando un piano d'azione per la promozione della salute nel PTOF**;
- riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e che apprendimento e salute sono tra loro correlati;
- fa suoi i valori e principi della promozione della salute.



REGIONE DEL VENETO

RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

L'idea è quella di promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando la **rete regionale di Scuole che Promuovono Salute**

Voluta a livello nazionale accordo tra Ministero della Salute e MUR

Perché è importante la RSP:

- Riconoscersi nello stesso linguaggio
- Diffondere l'adozione dell'Approccio globale alla salute
- Utilizzo degli stessi strumenti didattici e di comunicazione

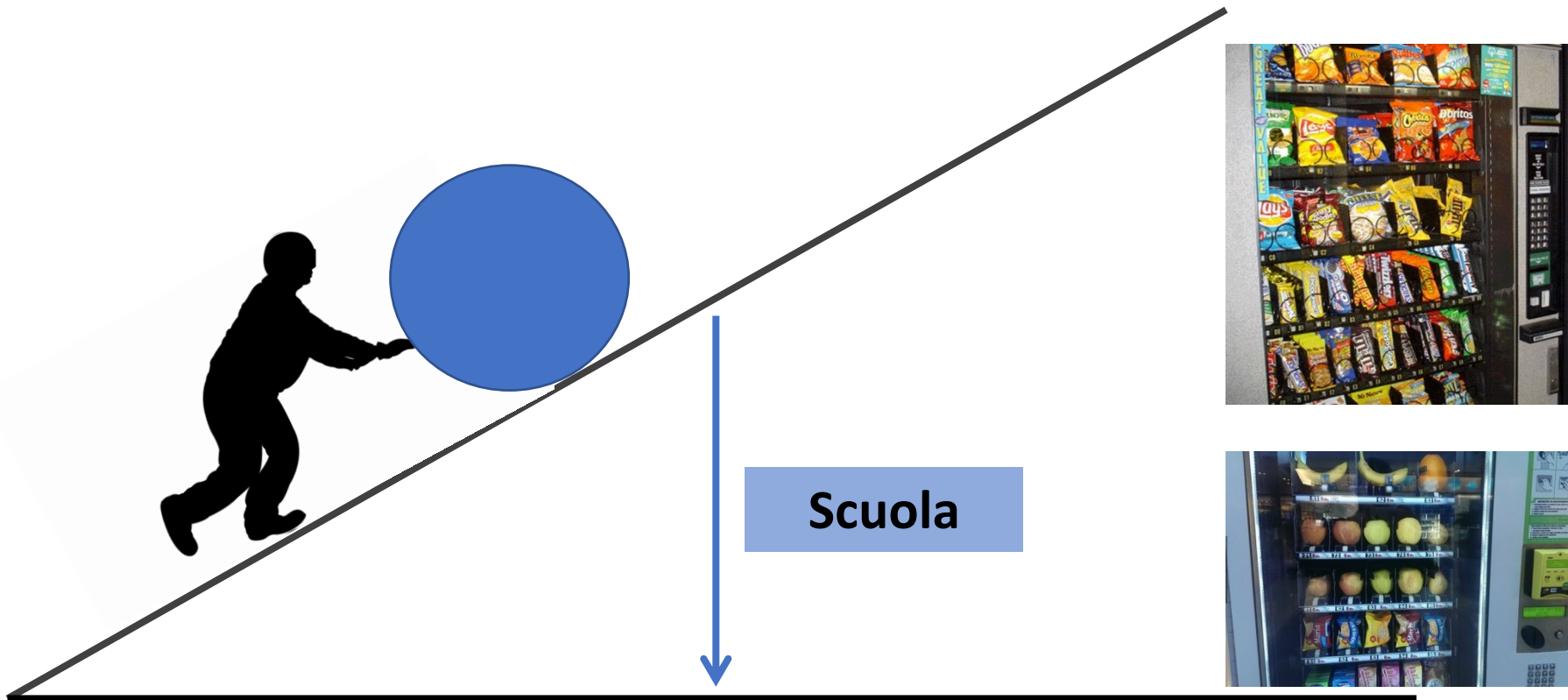


REGIONE DEL VENETO

Cosa comporta essere una Scuola che promuove Salute

...enti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa ed inclusiva.

Diventa a tutti gli effetti un **ambiente favorevole alla salute**.





REGIONE DEL VENETO



Una scuola che aderisce alla rete SPS dovrà quindi garantire i seguenti passaggi:

- aderire alla rete SPS con tutti i plessi/scuole appartenenti al proprio istituto, con richiesta inviata direttamente dal Dirigente Scolastico
- attivare un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute
- identificare un insegnante Referente per la promozione e educazione della salute (PES)
- inserire nel PTOF una programmazione relativa alla promozione della salute
- scegliere di implementare o il *modello base* o il *modello qualità* presente nel Documento delle pratiche raccomandate a scuola
- rapportarsi con il Referente del programma Scuole che promuovono Salute (PP1) della propria Az.ULSS
- partecipare alla formazione qualora prevista
- aderire alle linee d'indirizzo regionali sul miglioramento della qualità nutrizionale (mense scolastiche)



BASE E MODELLO QUALITA'

- Impegno ad attuare in tutti i plessi/scuole del proprio istituto scolastico, **per ogni anno scolastico o il modello base o il modello qualità, così come indicato nel Documento delle pratiche raccomandate a scuola.**

Modello base: Realizzazione annuale di almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino almeno tre delle proposte regionali (interventi curricolari, uscite didattiche/virtuali, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, interventi strutturali)

Modello qualità: Realizzazione annuale di almeno un intervento per ognuna delle proposte regionali (interventi curricolari, uscite didattiche, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) sulle diverse aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita).



REGIONE DEL VENETO



Vantaggi per una scuola che aderisce alla rete SPS

- Valorizzazione della Scuola e ottimizzazione delle risorse
- Visibilità dell'impegno per la salute della propria comunità
- Supporto dell'Az.ULSS nel percorso
- offerta formativa gratuita
- materiali didattici gratuiti per implementare gli interventi
- riconoscimento ufficiale di Scuola che promuove Salute
- ulteriori strumenti messi a disposizione dalla Regione, quali campagne di comunicazione ad hoc e formazione ad hoc



percorso per diventare una Scuola che promuove Salute è necessario:

- Prendere visione del Documento delle pratiche raccomandate a scuola (allegato 1);
- Compilare la Scheda di adesione alla Rete delle Scuole che promuovono Salute (allegato 3 - una scheda unica per istituto scolastico/direzione scolastica), indicando le pratiche raccomandate, descritte in Allegato 1, che la Scuola si impegna a realizzare nell'anno scolastico (Allegato 4 – una scheda per ogni plesso/scuola presente nell'istituto scolastico);
- Impegnarsi a implementare le azioni sopra descritte in tutti i plessi/scuole del proprio istituto scolastico;
- Inviare la documentazione (allegato 3) al referente locale del Programma PP1 dell'Azienda ULSS di appartenenza (allegato 2)
- Per supporto e co-progettazione contattare i referenti locali (allegato 2).



CONTENUTO DELLE PRATICHE RACCOMANDATE A.S. 2020-2025

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Documento delle pratiche raccomandate a scuola

Protocollo d'intesa Veneto per la Salute

Protocollo d'intesa Scuola – Regione Salute in tutte le Politiche

Anno Scolastico 2022/2023

Autori: Di Pieri Martina – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Michieletto Federica – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Ha collaborato il Gruppo di Coordinamento Regionale Salute in tutte le Politiche – Scuole: Russo Francesca – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Michieletto Federica – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Di Pieri Martina – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Tamang Elizabeth – Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Specchio Enrico – Direzione Enti Locali e Strumentali; Bertoldo Veronica – Direzione Agroalimentare; Rancan Valeria – Direzione Formazione e Istruzione; Malengo Eleonora – Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica; Euolega Fabio – Direzione Servizi Sociali; Schiavon Elena e Emanuele Pagin – Direzione Turismo; Gardellin Anna – ARPAV; Perini Sandro – Direzione Beni Attività Culturale e Sport; Depiera Eva – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria; Zullani Francesca – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia; Carbone Carolina e Baratto Silvia – Ufficio Scolastico Regionale; Ufficio Scolastico Belluno; Ufficio Scolastico Vicenza; Ufficio Scolastico Treviso; Ufficio Scolastico Padova; Ufficio Scolastico Verona; Ufficio Scolastico Rovigo; Ufficio Scolastico Venezia

Regione del Veneto
Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Direttore, Dr.ssa Francesca Russo
Dorsoduro, n. 3494/A Tel. 041 279 1352-1353
e-mail: prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
ottobre 2022

A cura di:
Martina Di Pieri, Federica Michieletto
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Regione del Veneto



CONTENUTO DELLE PRATICHE RACCOMANDATE A.S. 2020-2025

Aree prioritarie d'intervento

Si ricorda che le diverse iniziative e proposte regionali sono state suddivise per aree prioritarie d'intervento come definite nel protocollo d'intesa Salute in tutte le Politiche Scuola:

1. Protezione e tutela dell'ambiente;
2. Diffusione di un'agricoltura fondata su criteri di eticità e sostenibilità;
3. Promozione di abitudini alimentari salutari, anche per rafforzare, attraverso il comportamento alimentare, il legame con il territorio e la sua storia e tradizione culturale;
4. Promozione dell'attività motoria;
5. Prevenzione del tabagismo e la promozione di una cultura libera dal fumo;
6. Prevenzione e contrasto dell'uso di sostanze (alcol, sostanze dopanti, sostanze psicotrope) e dell'abuso di farmaci;
7. Diffusione della cultura della sicurezza correlata alla promozione della salute negli ambienti di vita (studio, sport, lavoro, divertimento, urbani, ambientali, etc.); Prevenzione di stili di vita a rischio, soprattutto nell'età critica dei giovani adolescenti.

Tali aree prioritarie sono rivalutate di volta in volta a seconda dei bisogni emergenti.



Tipologie d'interventi

- **Interventi curricolari:** attività da svolgere in classe da insegnanti opportunamente formati
- **Uscite didattiche/virtuali:** con l'obiettivo di rafforzare i messaggi sviluppati negli interventi curricolari
- **Iniziative a premi:** per stimolare l'attenzione ai temi trattati attraverso la competizione
- **Giornate/eventi a tema:** offrono la possibilità di approfondire i temi trattati in classe
- **Iniziative strutturali:** per rendere gli ambienti scolastici coerenti con le iniziative educative svolte in classe



Scuola dell'Infanzia

Modello A Base

Realizzare annualmente almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino **almeno tre delle diverse tipologie di intervento identificate** (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale)

Esempio:

- Merenda sana (strutturale)
- Raccontiamo la salute (curricolare)
- Laboratorio Alimentazione Cà Dotta o Fattoria didattica (uscita didattica)

Modello B qualità

Realizzare annualmente almeno un intervento per ognuna delle diverse tipologie identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) **sulle diverse aree prioritarie di intervento** (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita)

Esempio:

- Merenda sana (strutturale)
- Raccontiamo la salute (curricolare)
- Laboratorio Alimentazione Cà Dotta o Fattoria didattica (uscita didattica)
- La giornata della Terra (giornate a tema)
- Interventi sui cortili scolastici (strutturale)



Scuola Primaria

Modello A Base

Realizzare annualmente almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino almeno tre delle diverse tipologie di intervento identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale)

Esempio:

- Pedibus (strutturale)
- Raccontiamo la salute (curricolare)
- Fattoria didattica (uscita didattica)

Esempio:

- Pause attive (curricolare)
- Merenda sana (strutturale)
- Le giornate dello Sport

Modello B qualità

Realizzare annualmente almeno un intervento per ognuna delle diverse tipologie identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) sulle diverse aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita)

Esempio:

- Pause attive (curricolare)
- Merenda sana (strutturale)
- Uscita in fattoria didattica (uscita didattica)
- Concorso "Quale Idea Quiz" (a premi)
- Giornata aperta delle fattorie didattiche (giornate a tema)

Esempio:

- Pedibus (strutturale)
- Raccontiamo la salute (curricolare)
- Laboratorio Alimentazione Cà Dotta (uscita didattica)
- Fattorie didattiche ed educazione civica (a premi)
- Maratona della lettura (giornate a tema)



Scuola secondaria di primo grado

Modello A Base

Realizzare annualmente almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino almeno tre delle diverse tipologie di intervento identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale)

Esempio:

- Diario della Salute (curricolare)
- Merenda sana (strutturale)
- 1 KM al giorno e/o Smoke Free Class (a premi)

Esempio:

- Progetto Scuola & Sport 2022 (curricolare)
- Interventi sui cortili scolastici (strutturale)
- Carta Etica dello Sport (a premi)

Modello B qualità

Realizzare annualmente almeno un intervento per ognuna delle diverse tipologie identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) sulle diverse aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita)

Esempio:

- Diario della Salute (curricolare)
- Interventi sui cortili scolastici (strutturale)
- Giornate dello sport (giornate a tema)
- Laboratori Cà Dotta (uscita didattica)
- 1 KM al giorno e/o Smoke Free Class (a premi)

Esempio:

- A Scuola di Stili di vita (curricolare)
- Nutrivending – distributori automatici (strutturale)
- Giornata della terra (giornate a tema)
- Green Tour (uscita didattica)
- Carta Etica dello Sport (a premi)



Scuola secondaria di secondo grado

Modello A Base

Realizzare annualmente almeno tre attività in relazione alle aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita) e che riguardino almeno tre delle diverse tipologie di intervento identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale)

Esempio:

- Percorsi di Peer Education sulle tematiche di salute (curricolare)
- Distributori automatici (strutturale)
- Laboratori Cà Dotta (uscite didattiche)

Esempio:

- 1 KM al giorno e/o Smoke Free Class (a premi)
- Interventi sui cortili scolastici (strutturale)
- Giornate dello sport (giornate a tema)

Modello B qualità

Realizzare annualmente almeno un intervento per ognuna delle diverse tipologie identificate (interventi curricolari, uscite didattiche, giornate/eventi a tema, iniziative di tipo strutturale) sulle diverse aree prioritarie di intervento (ambiente, agricoltura, alimentazione, attività motoria, tabagismo, uso di sostanze, sicurezza, stili di vita)

Esempio:

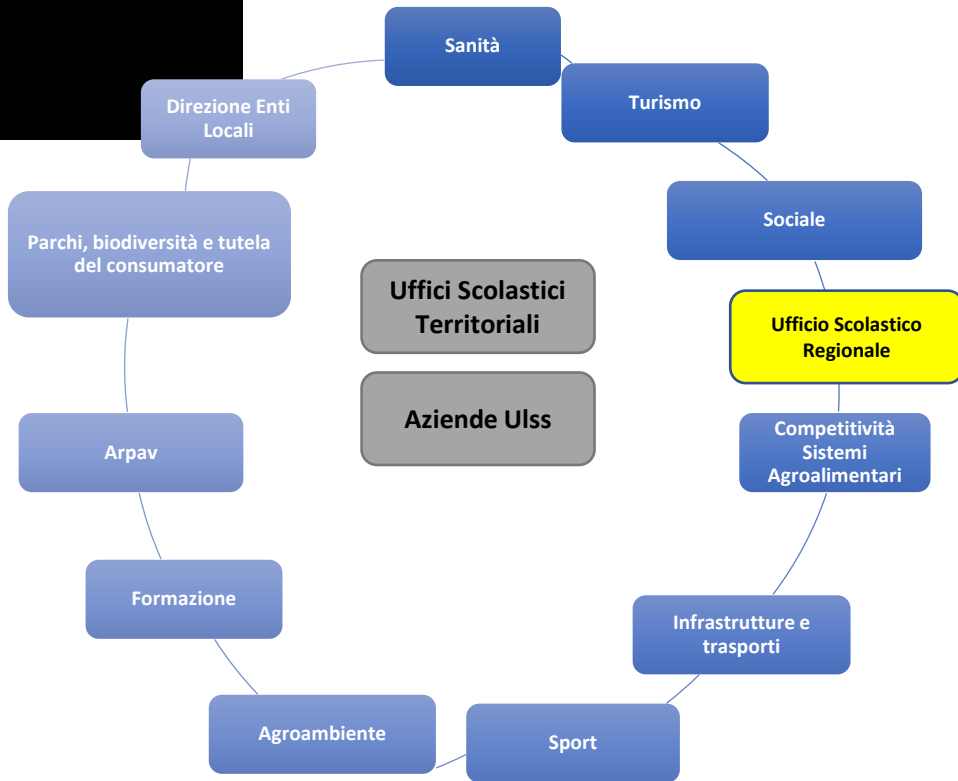
- Percorsi di Peer Education sulle tematiche di salute (curricolare)
- Distributori automatici (strutturale)
- Giornate dello sport (giornate a tema)
- Laboratori Cà Dotta (uscite didattiche)
- Attivazione 1 KM al giorno e/o Smoke Free Class (a premi)

Esempio:

- Percorsi di Peer Education sulle tematiche di salute (curricolare)
- Interventi sui cortili scolastici (strutturale)
- Giornata della terra (giornate a tema)
- Green Tour (uscite didattiche)
- Carta Etica dello Sport (a premi)



REGIONE DEL VENETO



La Scuola che Promuove la Salute



Obiettivo Protocollo:
 Costruire e sostenere un sistema integrato di azioni rivolte a promuovere il benessere e il diritto alla salute degli studenti, sviluppando la rete regionale tra gli operatori scolastici e di settore.

La salute è un processo che influenza significativamente il successo formativo nell'ambito di una completa dimensione di benessere

sostiene migliori processi di insegnamento e di apprendimento
 lavora di concerto con l'intera comunità
 agisce attivamente per rafforzare il capitale sociale e l'alfabetizzazione della salute

Coerenza tra competenze chiave e *Life skill* OMS

- capacità di prendere decisioni e risolvere problemi
- creatività e senso critico
- comunicazione efficace e gestione delle relazioni
- consapevolezza di sé ed empatia
- gestione delle emozioni e dello stress

Scuola

sviluppare negli studenti le competenze chiave per la cittadinanza



Salute

promuovere nei giovani la capacità di mantenere un adeguato livello di benessere psico-fisico



La protezione e tutela dell'ambiente

La diffusione di un'agricoltura fondata su criteri di eticità e sostenibilità

La promozione di abitudini alimentari salutari

La promozione dell'attività motoria

La prevenzione del tabagismo e la promozione di una cultura libera dal fumo

La prevenzione e il contrasto dell'uso di sostanze

La cultura della sicurezza

Scuola infanzia

Scuola infanzia

Scuola secondaria primo grado

Scuola secondaria secondo grado

- Raccontiamo la Salute
- Incidenti domestici e stradali
- Merenda sana

- Pause attive
- Pedibus
- Merenda sana
- Raccontiamo la salute

- Attivazione 1 KM al giorno e SFC
- Diario della Salute
- Merenda sana
- Rete senza fili

- Attivazione 1 KM al giorno e SFC
- Percorsi di Peer Education
- CIC